

CRITERI FORMAZIONE CLASSI INIZIALI

Il Cdi approva all'unanimità i seguenti criteri:

Viene illustrata nel dettaglio la proposta di criteri di formazione delle classi da adottare nel prossimo anno scolastico. Il Consiglio di Istituto approva all'unanimità i criteri di formazione delle classi come di seguito esplicitati:

A. Scuola dell'infanzia: l'assegnazione del numero dei bambini per sezione avverrà secondo la normativa vigente

B. Scuola primaria: nel caso di tempo orario con almeno due classi (tempo pieno e/o ventisette ore), si procederà alla formazione dei gruppi-classe tenendo conto dell'eterogeneità degli alunni in ciascun gruppo, e dell'omogeneità tra i gruppi, operando sia per fasce di livello sia tenendo conto del comportamento dei bambini sulla base dei seguenti criteri:

- 1) accurata distribuzione degli alunni con disabilità in relazione alla specificità e/o complessità della patologia;
- 2) indicazioni dei docenti della scuola dell'Infanzia;
- 3) giusto equilibrio tra maschi e femmine;
- 4) giusto equilibrio tra numero di alunni non italofoni;
- 5) evitare di inserire alunni gemelli nella stessa classe se non su richiesta scritta motivata e giustificata dei genitori.

C. Scuola secondaria: si procederà alla formazione dei gruppi-classe tenendo conto dell'eterogeneità degli alunni in ciascun gruppo, e dell'omogeneità tra i gruppi, operando per fasce di livello sulla base dei seguenti criteri:

- 1) accurata distribuzione degli alunni con disabilità in relazione alla specificità e/o complessità della patologia
- 2) indicazioni dei docenti delle classi quinte sui livelli di apprendimento (a valle degli scrutini finali per gli alunni interni) e delle schede di valutazione e delle certificazioni delle competenze per gli alunni esterni;
- 3) indicazioni dei docenti delle classi quinte sulle motivate incompatibilità tra alcuni alunni;
- 4) giusto equilibrio tra maschi e femmine;
- 5) evitare la concentrazione di alunni provenienti dalla stessa scuola (per alunni di altre scuole) e dalle stesse classi per gli alunni provenienti dal nostro Istituto;
- 6) evitare di inserire alunni gemelli nella stessa classe se non su richiesta scritta motivata e giustificata dei genitori;
- 7) giusto equilibrio tra numero di alunni non italofoni;
- 8) equa distribuzione degli alunni ripetenti.

Viene data la possibilità, NON VINCOLANTE, di indicare un compagno (sempre che la scelta sia vicendevole e non sia incompatibile con le indicazioni fornite dagli insegnanti del segmento precedente); per la scuola sec. viene inoltre data la possibilità (NON VINCOLANTE) di indicare la sezione solo se frequentata da un fratello/sorella (II-III) nell'a.s. di inizio frequenza.

Potranno essere prese in considerazione solo le eventuali annotazioni (NON VINCOLANTI) inserite nel modulo all'atto dell'iscrizione.